

**"CEINGE Biotecnologie Avanzate S. C. a R. L."**

Sede sociale: Via Gaetano Salvatore n. 486 (già Via Comunale Margherita, 482) Napoli; Capitale sociale: Euro 3.500.000,00 interamente versato. Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli dal 19/02/1996 P.IVA e Codice Fiscale 04378020632. Numero Repertorio Economico Amministrativo (REA) 358130, data d'iscrizione 24/04/1984.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020**

Signori Soci, l'esercizio in chiusura è stato caratterizzato dal raggiungimento di alcuni fondamentali obiettivi relativi alla stabilizzazione dell'assetto istituzionale della Società e al potenziamento delle attività societarie secondo le linee programmatiche del piano di previsione triennale approvato nel novembre 2017 e dall'impatto conseguente agli eventi pandemici in corso.

Ciò premesso il Consiglio passa ad analizzare gli aspetti salienti che hanno caratterizzato le attività societarie nell'esercizio in chiusura.

**1. Aspetti Istituzionali**

Per quanto concerne la risoluzione delle problematiche inerenti la stabilizzazione dell'assetto istituzionale della Società va ricordato che si è completato il percorso volto a definire la compagine societaria. Tale percorso, avviato il 29/03/2018, data in cui con atto del Notaio Santangelo la quota di capitale del 60% detenuta dal vecchio Socio di maggioranza Sviluppo Campania Spa è stata trasferita all'AOU Federico II che ha assunto il ruolo di nuovo Socio di maggioranza dell'Ente, prevedeva la successiva acquisizione da parte dell'Università degli Studi di Napoli Federico II delle quote di capitale detenute dai Soci Comune di Napoli, Città Metropolitana di Napoli e Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli. In data 29/07/2020 Comune di Napoli e Città Metropolitana di Napoli hanno ceduto le quote da loro detenute all'Università degli Studi di Napoli Federico II. In data 14/12/2020 la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli ha ceduto le proprie quote all'Università degli Studi di Napoli Federico II. Pertanto, a partire da tale data, il capitale sociale è detenuto dall'AOU Federico II e dall'Università degli Studi di Napoli Federico II.

**2. Aspetti relativi alla gestione**

Aspetti strutturali ed investimenti tecnologici

Per quanto attiene agli aspetti di natura strutturale del Centro di Ricerca di Via Gaetano Salvatore, gli investimenti rivolti al potenziamento della struttura e all'acquisizione di tecnologie di ultima generazione sono rappresentati, nell'ultimo triennio, per la parte edilizia, strutturale ed impiantistica, da innumerevoli interventi per l'adeguamento e l'implementazione di

diversi laboratori - facility – ambienti e infrastrutture, necessari per rendere attuabili le numerose nuove iniziative nel campo della diagnostiche e della ricerca intraprese dall'attuale dirigenza.

Tra le principali attività svolte vi sono:

- La realizzazione di tutti gli impianti tecnologici e l'adeguamento strutturale del laboratorio n.16 per ospitare il laboratorio per lo screening neonatale esteso (SNE), trasferitosi dall'edificio n. 4 dell'AOU Federico II presso il Ceinge;
- L'adeguamento strutturale ed impiantistico dell'ex laboratorio di citometria (spina centrale - Loc. B1/009) per la realizzazione del nuovo laboratorio di immunofluorimetria per le diagnosi di ipotiroidismo congenito, fibrosi cistica di I livello, galattosemia e deficit di biotinidasi relative allo SNE;
- Ampliamento strutturale ed impiantistico dei locali di anatomia patologica (Loc. B1/011-12) per consentire più agevolmente e in sicurezza le operazioni di taglio e inclusione ai tessuti umani ed animali, oltre alle indagini di citogenetica;
- La manutenzione straordinaria degli impianti a servizio della banca criobiologica del Centro, con il rifacimento del "vuoto" della linea di adduzione dell'azoto liquido e la sostituzione del sistema di gestione e controllo per l'adeguamento alla nuova normativa di settore;
- La sostituzione dell'obsoleto (anno di installazione 2002) gruppo polivalente da 703 kW di potenza termica della centrale termo-frigorifera dell'Istituto, che ha consentito l'efficientamento energetico dell'impianto, garantendo un risparmio di € 93.110,00, pari al 65% del costo di acquisto, grazie agli incentivi ottenuti dal GSE, in base al D.M. 16 febbraio 2016;
- L'ottimizzazione dell'impianto centralizzato di climatizzazione mediante lavori di connessione delle UTA a servizio di diverse aree dell'Istituto con il nuovo gruppo polivalente installato che, a fronte di una maggiore efficienza, ha consentito di dismettere gruppi frigo secondari obsoleti, così da garantire notevoli risparmi sulle bollette energetiche.
- L'adeguamento infrastrutturale della facility di microscopia a piano terra, necessari per garantire le particolari condizioni termo-igrometriche necessarie per il corretto utilizzo del nuovo microscopio STED IN SUPER – RESOLUTION;
- Le modifiche strutturali dello stabulario per l'adeguamento ai requisiti richiesti dalla mutata normativa (D.lgs.

- 26/2014), ai fini dell'autorizzazione ministeriale "all'esercizio di stabilimento di utilizzazione di animali", autorizzazione ottenuta con provvedimento del Ministero della Salute in data 4/12/2018 prot. n. 15/2018-UT;
- L'adeguamento del laboratorio n. 4 mediante la rimodulazione degli spazi e l'installazione di nuove reti infrastrutturali per l'adduzione di gas tecnici e miscele gassose, per realizzazione della nuova "struttura" per lo studio della genetica molecolare dei gruppi rari";
  - L'esecuzione dei lavori edili di modifica dell'ex autorimessa per ospitare i locali archivio, spogliatoi, safety – box e ultracongelatori – 80°;
  - La realizzazione del laboratorio COVID per l'esecuzione delle indagini molecolari su tamponi rinofaringei con annessa area accettazione in classe di biosicurezza 3;
  - La realizzazione dei lavori di pavimentazione sulla piastra di copertura del lotto parcheggi, di cui una parte è stata destinata a stalli per autovetture;
  - La realizzazione di nuovi impianti di adduzione di anidride carbonica e azoto gassoso con relativi sistemi di rilevazione sotto-ossigenazione, a servizio di diversi laboratori dell'Istituto.
  - La realizzazione di 4 nuovi studi nella zona ex biblioteca al secondo piano dell'edificio;
  - Il ripristino funzionale del Laboratorio GMP (Good Manufacturing Practices);
  - L'espletamento della gara per i lavori di realizzazione del tetto curvo in zinco-titanio su via Gaetano Salvatore, per il completamento delle opere strutturali del II Stralcio dell'Istituto. Trattandosi di opere strutturali, Il progetto appaltato è soggetto, prima dell'inizio lavori, all'autorizzazione sismica da parte degli uffici del genio Civile; ottenuta tale autorizzazione si potrà procedere con l'avvio dei lavori, la cui ultimazione è prevista entro terzo trimestre del 2021;
  - L'espletamento della gara europea per la realizzazione di un laboratorio di biosicurezza di livello 3 (BSL3), aggiudicata definitivamente nello scorso mese di marzo 2021. L'avvio dei lavori è previsto nel terzo trimestre 2021.

Per il terzo e quanto trimestre del 2021 sono previsti inoltre:

- L'avvio dei lavori per la realizzazione di nuovi laboratori per circa 800 mq, in particolare, per tali lavori è stato acquisito il progetto definitivo di variante al II Stralcio dell'edificio, da porre a base di gara; tale progetto è già stato sottoposto all'approvazione dell'Università Federico II, ed ha ottenuto, nello scorso mese di marzo 2021, il

nulla osta da parte del Magnifico Rettore Prof. Matteo Lorito. Attualmente uno stralcio dei principali elaborati del suddetto progetto è stato sottoposto all'attenzione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato alle Opere Pubbliche della Campania, per una prima valutazione, ai fini dell'approvazione definitiva in Conferenza di Servizi.

- Diversi interventi di manutenzione straordinaria, per il recupero estetico/funzionale di alcune parti dell'edificio primo stralcio, soggette maggiormente alle sollecitazioni atmosferiche, quali facciate esterne dei prospetti nord, giunti di dilatazione in copertura, opere in ferro, impianto antincendio, ecc.;
- La sostituzione del secondo gruppo polivalente da 703 kW di potenza termica della centrale termo-frigorifera dell'Istituto (anch'esso datato 2002) con un gruppo analogo a quello sostituito nel 2019, così da ridurre ulteriormente i consumi energetici.
- L'installazione dell'ascensore a servizio del corpo parcheggi, per l'acquisto del quale è stata già effettuata gara d'appalto, gara aggiudicata nello scorso febbraio; attualmente l'impianto è in produzione e la posa in opera è prevista per il terzo trimestre del 2021.
- L'installazione di un sistema automatico di iper-clorazione dell'impianto idrico-sanitario a servizio dell'Istituto per il contenimento e la gestione del rischio Legionella;

Per quanto riguarda, invece, gli investimenti tecnologici in termini di attrezzature, le acquisizioni perfezionate nel corso dell'esercizio in chiusura ammontano complessivamente a circa 2,7 milioni di euro di imponibile oltre eventuale IVA non detraibile dovuta all'introduzione della contabilità separata di cui vi abbiamo già relazionato nel bilancio dell'esercizio precedente. Si evidenzia che rispetto all'esercizio precedente l'investimento complessivo in strumentazioni tecnologiche ha registrato un aumento di circa il 20%.

Esponiamo di seguito le attrezzature più rilevanti acquisite:

- n. 1        Microscopio LSM 980 KMAT Zeiss Carl spa
- n. 1        Microscopio Ultra fast Elyra Zeiss
- n. 1        Nextseq 550DX Sequenziatore Illumina
- n. 1        Prometthlon 24 Cap EX Oxford nanopore
- n. 1        MGISP-96 Sistema estrazione DNA Euroclone

  
4

- n. 1 Upgrade FACSaria III Becton Dickinson srl
- n. 1 Piattaforma robotica NGS Star Hamilton
- n. 1 Mantra System Akoya biosciences inc
- n. 1 High-throughput Automated Sample Euroclone
- n. 2 Magpurix 24 Estrattore purificazione Resnova
- n. 1 Spettrometro di massa MSD 5977B Agilent
- n. 3 Sistema PCR BioRad Laboratories
- n. 1 HPLC Ultra Nexera Shimadzu

E' con soddisfazione che possiamo informarvi che, tranne le attrezzature afferenti al progetto CIRO che già usufruiscono di un contributo pari all' 80% erogato dalla Regione, sulle restanti attrezzature, pari a oltre 1,7 milioni, il Ceinge sta beneficiando e beneficerà nell'esercizio 2021 a seguito del completamento del piano di investimento già programmato pari ad oltre 2,5 milioni, di un contributo, in parte già riconosciuto e autorizzato per circa 685 mila euro, concesso dalla Agenzia delle Entrate a titolo di Credito di Imposta sugli Investimenti nel Mezzogiorno (CIM), di cui euro 337 mila euro già utilizzati al momento della redazione della presente relazione. Inoltre, potrà beneficiare, in quanto la normativa ne prevede la cumulabilità, di un ulteriore Credito di Imposta per Investimenti in Beni Strumentali (CIBS) di oltre 400 mila euro da utilizzare in 5 quote annuali di pari importo a partire dall'esercizio corrente.

Va segnalato infine che, relativamente agli investimenti effettuati negli esercizi 2018 e 2019, per effetto della applicazione della norma agevolativa allora vigente, il c.d. super ed iperammortamento, che nell'esercizio 2020 è stata abolita e sostituita dal già citato CIBS, la società, in sede di presentazione della dichiarazione dei Redditi 2020 (Unico 2021) potrà esporre una variazione in diminuzione ai fini IRES di oltre 1,25 milioni di euro con un conseguente risparmio fiscale di oltre 300 mila euro.

Ulteriori investimenti in attrezzature perfezionati nel corso del 2020 per Euro 980.972,72 hanno riguardato quanto previsto dal progetto Campania Imaging Infrastructure for Research in Oncology –“CIRO” cofinanziato dalla Regione Campania, con un contributo pari all'80%. Nell'ambito dello stesso intervento sono programmati per il 2021 acquisti di attrezzature per ulteriori Euro 1.420.177,28.

La società, in deroga all'art. 2426 del codice civile e ad ogni altra disposizione di legge vigente in materia, si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110 del D.L. 14/08/2020 n. 104, convertito dalla Legge n. 126 del 13/10/2010, di rivalutare alcune

immobilizzazioni materiali. Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, la società ha proceduto, come di seguito meglio specificato, alla rivalutazione di talune attrezzature di proprietà al 1° gennaio 2020, ai sensi di legge e sulla base di una perizia di stima effettuata da un professionista indipendente incaricato.

In relazione a tali cespiti il professionista incaricato della relazione di stima ha rideterminato la vita utile e la residua possibilità di utilizzazione delle attrezzature periziate che la società ha recepito, così come definito dall'OIC 16 (par. 66). In dettaglio:

Importo cespiti	Vita utile
1.293.850,78	3 anni
9.270.044,26	5 anni
<b>10.563.895,04</b>	

Nella tabella di dettaglio che segue si evidenziano gli importi della rivalutazione, operata con riferimento ai valori di sostituzioni emersi da perizia asseverata. Si precisa che, il riconoscimento fiscale del maggior valore derivante dalla rivalutazione dei beni, è subordinato al versamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'Irap nella misura del 3% per tutti i beni rivalutati ed opera a decorrere dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita, quindi nel 2021.

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione risulta pari a euro 3.740.369,17, con una imposta sostitutiva da versare per l'importo di euro 112.211,07. Pertanto, l'effetto sul patrimonio netto è pari ad euro 3.628.158,10 ed è stato iscritto in una Riserva di Patrimonio identificata con la Legge n. 126/2020.

Di seguito, si elencano le categorie di cespiti (immobilizzazioni materiali) iscritte nel bilancio della società sulle quali sono state effettuate le rivalutazioni previste dall'articolo citato, in deroga ai criteri di valutazione civilistica:

Descrizione	Rivalutazione L. n. 126/2020
ATTREZZATURE CEINGE	528.581,07
ATTREZZATURE PON PRISM	2.274.314,29
ATTREZZATURE LABORATORIO ATTIVITA' MOTORIE	79.288,31
ATTREZZATURE PROG. II STRALCIO FAS	834.185,91
ATTREZZATURE PROG. MOUSE MRI LAB	23.999,60
<b>TOTALI</b>	<b>3.740.369,17</b>

Anche l'anno 2020, se pur condizionato dall'emergenza sanitaria correlata alla pandemia, è stato caratterizzato, sotto il profilo amministrativo - gestionale, dalla convenzione sottoscritta in data 29/05/2018 con l'AOU Federico II per disciplinare lo svolgimento delle attività diagnostiche assistenziali nel settore della diagnostica molecolare onco-ematologica (prevenzione, diagnosi e terapie dei tumori solidi e non), delle malattie genetiche ereditarie (prenatali e postnatali) e quelle acquisite, delle malattie congenite del metabolismo e delle malattie rare, nonché delle attività di Screening neonatale esteso svolto quale Centro di riferimento regionale per conto della Regione Campania, che ha visto nel 2020 il completamento della fase di integrazione del laboratorio ex Annunziata e la messa in rete dei 74 punti nascita regionali con l'integrazione nella piattaforma regionale "Sinfonia". Tutto ciò ha consentito pertanto al CEINGE di poter contare stabilmente, all'atto della programmazione, sulle attività diagnostiche erogate in favore dell'AOU Federico II e delle strutture sanitarie afferenti al SSN. Pertanto, la gestione societaria nel corso del 2020 è stata contrassegnata dalla possibilità di continuare il processo di stabilizzazione e qualificazione professionale del personale operante presso la Società, così come previsto dagli obiettivi del Piano Industriale 2018-2020, con particolare riferimento al personale dedicato al funzionamento dell'attività di diagnostica e screening, dei servizi tecnico amministrativi e delle infrastrutture tecnologiche, necessario per garantire il funzionamento di base, indipendentemente dall'attività e dai finanziamenti relativi dai progetti di ricerca. Il suddetto nucleo di personale dipendente è stato costituito integrando il personale dipendente già esistente. Alla data del 31/12/2020 il numero di dipendenti è pari a 70.

All'atto della redazione della presente relazione va rilevato che, grazie al modello gestionale realizzatosi nel 2020:

- gli emolumenti del personale dipendente e collaboratore sono pagati regolarmente;
- le attività di diagnostica molecolare vengono costantemente erogate ai sensi della convenzione tra il CEINGE l'AOU Federico II e le altre strutture del SSN;
- tutti i nuovi nati della Regione Campania sono sottoposti a Screening neonatale esteso delle malattie ereditarie e metaboliche (SNE)

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi va ricordato che, anche con riferimento al Piano Industriale per il triennio 2018-2020 approvato dal CdA nel novembre 2017, pur restando le interconnessioni tra le attività di ricerca e quelle di diagnostica, a livello di organizzazione funzionale sono state distinte un'area della ricerca, un'area della diagnostica, un'area facilities ed un'area spinoff e start up.

Per garantire le attività di ricerca, il CEINGE, anche nel 2020, oltre ai servizi generali ambientali ed organizzativi (energia,

telefono, internet, pulizia, guardiana, servizi amministrativi, etc.), ha reso disponibili una serie di piattaforme tecnologiche (facilities) di uso comune dotate di attrezzature che i singoli gruppi non avrebbero possibilità di acquisire, organizzare e gestire singolarmente. Le facilities svolgono pertanto attività di servizio per i gruppi di ricerca, sia quelli interni secondo una tariffa agevolata, sia su richiesta di terzi a tariffa normale. Il processo di revisione delle facilities del CEINGE, avviato già nel settembre 2018 con la collaborazione del Coordinatore delle facilities, ha portato all'identificazione ed alla formale attivazione di 13 facilities (Colture cellulari, Microscopia, Animal Facility, Centro di saggio, Proteomica, Anatomia patologica e citogenetica, Crio conservazione, Bio engineering, Risonanza Magnetica Nucleare, Next Generation Sequencing, DNA Lab, Laboratorio di attività fisica/motoria e Genetica Forense) caratterizzate da reali prospettive di attività e di sviluppo.

Dal punto di vista organizzativo, il CEINGE, analogamente a quanto fatto per l'esercizio precedente, anche nel corso del 2020, si è trovato nella necessità di assicurare il mantenimento delle funzioni irrinunciabili per garantire il prosieguo delle attività di ricerca e sviluppo e di potenziamento infrastrutturale in corso di realizzazione, nonché le attività diagnostiche e quelle degli screening neonatali. Per garantire la suddetta funzionalità, oltre ad incrementare il numero dei dipendenti come detto in precedenza, sono stati attivati 112 contratti di collaborazione con copertura che, al momento attuale, prevede la scadenza al primo semestre 2021.

Anche il 2020 ha visto il CEINGE impegnato nell'adeguamento ai nuovi reati presupposti dal modello di cui al D. Lgs. 231/2001 ed all'introduzione delle procedure in materia di protezione dei dati personali previste dal GDPR 2016/679. Per quanto riguarda invece il supporto alla funzione di Medico Competente ed all'RSPP per le attività di formazione in materia di protezione e prevenzione è tuttora in corso una convenzione con il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". All'atto della stesura della presente Relazione va ricordato che il CEINGE ha dovuto continuare a mantenere attive una serie di stringenti procedure, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, volte a contrastare l'emergenza epidemiologica correlata alla diffusione del virus COVID-19.

### **3. Attività di ricerca**

Anche in questo esercizio, il CEINGE ha prodotto risultati rilevanti in termini di ricerca e sviluppo che hanno generato numerose pubblicazioni scientifiche. Sono proseguite, nel corso del 2020, le attività di ricerca, di collaborazione e di sviluppo di piattaforme tecnologiche avviate negli esercizi precedenti e sono stati, al tempo stesso, elaborati ed avviati nuovi progetti di ricerca. Tra cui, degno di nota, quello avviato per contrastare la pandemia SARS-COV 19 e denominato "Task Force Covid19" che ha visto per la prima volta il realizzarsi di una forma di modello collaborativo con il

coinvolgimento e la cooperazione di 19 differenti gruppi di ricerca del CEINGE che si sono impegnati raggiungendo brillanti risultati negli ambiti della diagnostica, della genetica e della terapia contro il Covid.

Sono illustrati qui di seguito i principali risultati conseguiti in termini di convenzioni e di progetti di ricerca.

### **3.a Convenzioni e accordi per lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione**

Il CEINGE, analogamente a quanto effettuato negli esercizi precedenti, ha perseguito, tra i propri obiettivi prioritari, la promozione e/o il rinnovo di collaborazioni scientifiche per attività di ricerca e servizio nel campo delle biotecnologie applicate alla salute dell'uomo, con particolare riferimento ai dipartimenti universitari del Socio Ateneo "Federico II", anche mediante specifiche convenzioni ed accordi. Nel corso del 2020, sono inoltre proseguite le attività di ricerca e sviluppo commissionate da imprese, alcune delle quali anche di valenza multinazionale come l'Aboca e la SANOFI. Tra le convenzioni stipulate nel 2020 si ricordano quelle con la società Kraft Heinz, la società ReiThera, la società Nouscom, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, la Dompè Farmaceutici, la società Kedrion per attività di ricerca e di servizio.

### **3.b Progetti e attività di ricerca**

Per quanto concerne la ricerca, l'attività del CEINGE è stata particolarmente rilevante nel corso del 2020, con un incremento in termini di volumi rispetto all'esercizio precedente del 112%. I risultati sono di seguito sintetizzati:

- Pubblicazioni su riviste referizzate: Il numero e l'Impact Factor (IF) annuale ha raggiunto le 221 pubblicazioni con oltre 990 punti di IF e con un incremento del 49% di IF sull'anno precedente (143 pubblicazioni con 664 punti di IF nel corso del 2019).
- Brevetti: Sono state intensificate anche nel 2020 le procedure per il deposito di nuovi brevetti ed il mantenimento di altri già registrati in precedenza.

Per quanto attiene ai progetti di ricerca, nel corso del 2020 sono state svolte attività di ricerca relative a:

- progetti finanziati con fondi richiesti dal CEINGE ad Enti pubblici e/o privati, nazionali e/o europei e/o internazionali (risposta a bandi di concorso), totalmente a carico dei suddetti Enti:
  - o Progetto finanziato dalla Legge regionale n.3 del 20/01/2017 per sostenere la ricerca e l'innovazione e contribuire alla formazione dei giovani ricercatori universitari



- Progetto finanziato dalla Legge regionale n.28 del 08/08/2018 per sostenere la ricerca e l'innovazione e contribuire alla formazione dei giovani ricercatori universitari
- Progetto finanziato dalla Delibera regionale n.7 del 15/01/2020 per sostenere lo studio della predisposizione alla malattia neoplastica con pannelli di geni
- Progetto finanziato dalla Regione Campania ai sensi dell'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di servizi di ricerca e sviluppo per la lotta contro il Covid-19 (DGR n. 140 del 17 marzo 2020)
- Progetti finanziati dal Ministero della Salute per il tramite della Regione Campania per sostenere la ricerca scientifica nel campo della Fibrosi Cistica (annualità 2015/2018).
- progetti finanziati con fondi richiesti dal CEINGE ad Enti pubblici e/o privati, nazionali e/o europei e/o internazionali (risposta a bandi di concorso), cofinanziati dal CEINGE e dai suddetti Enti:
  - Progetto ARS01\_00597 - Nuovi Antimicrobici ottenuti da composti di origine naturale e da Nutraceutici;
  - Progetto Sviluppo di Approcci Terapeutici INnovativi per patologie neoplastiche resistenti ai trattamenti – SATIN;
  - Progetto Campania Imaging Infrastructure for Research in Oncology – CIRO, finalizzato ad investimenti per attrezzature condivise a livello regionale;
  - Progetto PON03PE\_00060\_04 – DISTRETTO 4 – “Nuove strategie per la diagnostica medica e molecolare e per la tracciabilità ed il monitoraggio dei prodotti alimentari”.
- progetti finanziati con fondi derivanti da commessa o grant di terzi, sia pubblici che privati:
  - Aboca
  - Sanofi Spa
  - Fujirebio Srl
  - Haim Bio Company
  - Chiome Bioscience
  - Acetificio Marcello De Nigris Srl
  - Dompè Farmaceutici Spa

- Universidad Internacional de Cataluña
- Trase Srl
- AIRC
- Telethon

Oltre al completamento dei progetti di cui sopra, per il 2021 è prevista l'attivazione dei seguenti progetti:

- progetti finanziati con fondi richiesti dal CEINGE ad Enti pubblici e/o privati, nazionali e/o europei e/o internazionali (risposta a bandi di concorso), totalmente a carico dei suddetti Enti:
  - Progetto finanziato dalla Legge regionale n.38 del 27/12/2020 per sostenere la continuazione dello studio della predisposizione alla malattia neoplastica con pannelli di geni
- progetti finanziati con fondi richiesti dal CEINGE ad Enti pubblici e/o privati, nazionali e/o europei e/o internazionali (risposta a bandi di concorso), cofinanziati dal CEINGE e dai suddetti Enti:
  - Progetto a valere sul Fondo Crescita Sostenibile - DM 2 agosto 2019 - Settore applicativo "Fabbrica Intelligente/Agrifood/Scienze della vita" dal titolo "Sviluppo di un nuovo concentrato di Fattore V plasma derivato come farmaco orfano per la terapia della paraemofilia"
  - Progetto a valere sul Fondo Crescita Sostenibile - DM 2 agosto 2019 - Settore applicativo "Fabbrica Intelligente/Agrifood/Scienze della vita" dal titolo "Alimentazione e integrazione alimentare come strumento di prevenzione in popolazioni a rischio"
  - Progetto PON01\_00486 – GENOBU, sul sequenziamento del genoma bufalino

Per quanto concerne i progetti finanziati dal MIUR e dal MINSAL, conclusi e rendicontati dal CEINGE da tempo, si segnala quanto segue:

- Progetti PON02\_00619\_3461281 e PON02\_00619\_347045. I suddetti progetti, noti anche come progetti POT LAB 8 A e POT LAB 8 B, hanno comportato l'erogazione di un acconto in favore di Biogene. Gli stralci applicati dai Revisori di primo livello del MIUR (UNICO) alla rendicontazione dei suddetti progetti hanno generato un potenziale debito verso il MIUR a carico del Consorzio Biogene e quindi, in quota parte, anche a carico del CEINGE per il mancato riconoscimento, quale contributo in natura, dei costi del personale dipendente universitario che aveva partecipato ai progetti sulla base di quanto previsto dallo statuto e dalle convenzioni esistenti con il socio Università. Contro i suddetti stralci il Consorzio stesso ha comunque attivato, su richiesta

dei consorziati interessati (CEINGE, Exprivia ed Avantech), procedure di ricorso davanti al TAR del Lazio. Con sentenze del 21/11/2017 il TAR Lazio si è dichiarato non competente a decidere sui ricorsi rinviando la decisione al Giudice ordinario. Biogene, per conto dei consorziati CEINGE, Exprivia, ha ripreso il contenzioso in data 17/10/2018, unificando i due ricorsi in un solo giudizio, innanzi al Tribunale Civile di Roma. Nel corso del 2020 il Giudice ha disposto la nomina di un CTU le cui attività sono ancora in corso.

- Progetto PON01\_01802 per il quale il CEINGE aveva attivato un ricorso davanti al TAR del Lazio dopo che il MIUR aveva proposto, attraverso UNICO, stralci per motivi analoghi a quelli di cui al punto precedente. Anche per questo giudizio il TAR si è pronunciato non competente rimettendo la decisione al Tribunale Civile di Roma, presso il quale il CEINGE ha ripreso il contenzioso. Nelle more del giudizio il MIUR, con nota del 4/02/2019, ha richiesto la restituzione di Euro 214.128,71. Con nota del 18 febbraio 2020, a seguito di osservazioni formulate dal CEINGE, il MIUR ha rivisto la sua posizione riconoscendo una parte delle spese decurtate e riducendo il credito vantato ad un importo pari ad euro 170.805,87 come iscritto nel bilancio in chiusura. All'atto della stesura della presente relazione, si rappresenta, che il MIUR con nota del 19/03/2021 ha inviato un'ingiunzione di pagamento a cui si è provveduto a rispondere per il tramite dello Studio legale Cantore&Samelli.
- Progetto PON01\_02782: con una nota dell'1/7/2020 il MIUR ha comunicato al CEINGE stralci di contributo pari ad euro 138.170,01 come iscritto nel bilancio in chiusura. Il CEINGE, con propria nota del 16/7/2020, contestava energicamente la richiesta del Ministero, fornendo le ragioni, di documentata ed immediata evidenza, che attestavano la palese infondatezza della richiesta. All'atto della stesura della presente relazione, si rappresenta, che il MIUR con nota del 24/03/2021 ha inviato un'ingiunzione di pagamento a cui si è provveduto a rispondere per il tramite dello Studio legale Cantore&Samelli.
- Progetto PON01\_02589: con una nota del 27/05/2020 il MIUR ha comunicato al CEINGE stralci di contributo pari ad euro 91.010,47 come iscritto nel bilancio in chiusura. Il CEINGE, con propria nota del 15/06/2020, contestava energicamente la richiesta del Ministero, fornendo le ragioni, di documentata ed immediata evidenza, che attestavano la palese infondatezza della richiesta. All'atto della stesura della presente relazione, si rappresenta, che il MIUR con nota del 30/04/2021 ha inviato un'ingiunzione di pagamento a cui si è provveduto a rispondere per il tramite dello Studio legale Cantore&Samelli.
- Progetto (MINSAL) *"Does Calorie restriction ameliorat renal function and cardiometabolic health in obese type*



*2 diabetic patients?*": con nota del 29/04/2021 l'Istituto Superiore di Sanità ha richiesto sul progetto (MINSAL) *"Does Calorie restriction ameliorat renal function and cardiometabolic health in obese type 2 diabetic patients?"*, chiuso nell'anno 2017, la restituzione dell'anticipazione ricevuta di euro 19.000,00. Il Ministero della Salute, dopo le verifiche effettuate, ha stralciato l'importo di euro 47.651,21 ritenendo ammissibili solo i costi sostenuti nei primi 18 mesi di attività. Pertanto è stato iscritto a perdite su crediti l'importo di su indicato con conseguente chiusura del credito di euro 28.651,21 e apertura del debito verso l'Istituto Superiore di Sanità per euro 19.000,00.

Complessivamente le suddette richieste di rimborso hanno determinato un impatto negativo sul conto economico 2020 per maggiori sopravvenienze passive di complessivi Euro 85.468,49.

Nel corso dell'esercizio in chiusura, si è chiuso in via transattiva il contenzioso nei confronti della Regione Campania relativo al progetto Diainetech con la restituzione da parte del CEINGE in data 03/03/2021 dell'importo di Euro 338.167,61. Ciò ha consentito di iscrivere tra le sopravvenienze attive la somma di Euro 178.285,70.

#### **4. Attività di servizio e per conto terzi e/o per sostegno alle attività di diagnostica**

Come si è già detto in precedenza, dopo la stipula della convenzione tra CEINGE e AOU Federico II del maggio 2018, il CEINGE ha continuato a svolgere le attività diagnostiche di sua competenza per alcune centinaia di malattie genetiche tra cui almeno 100 tra quelle riconosciute come malattie rare ed inserite nell'elenco dell'Istituto Superiore di Sanità (DM 279/2001). In particolare si è proceduto anche ad incrementare il numero e la tipologia di indagini diagnostiche eseguite, sulla base di quanto proposto dai responsabili delle singole linee diagnostiche.

Per quanto riguarda il volume di attività nel 2020 sono state eseguite 120.853 prestazioni diagnostiche rispetto alle 129.805 prestazioni eseguite nel 2019, con un lieve decremento del 6,9% rispetto all'anno precedente esclusivamente dovuto al lockdown dei mesi febbraio/aprile 2020 che ha comportato la chiusura delle attività ambulatoriali ed il sostanziale rallentamento delle attività cliniche. In termini di fatturato questo decremento è stato interamente compensato (+0,71% per un fatturato pari ad Euro 6.801.281,64) da un diverso mix delle attività di diagnostica essendo state attivate numerose nuove linee diagnostiche nel corso del 2020 con un più elevato valore economico.

Il CEINGE ha altresì continuato a svolgere il programma di screening neonatale a livello genetico per l'individuazione precoce di 40 malattie metaboliche in qualità di Centro Regionale per lo Screening neonatale esteso delle malattie ereditarie metaboliche (SNE), finanziato direttamente dalla Regione Campania. Nel corso del 2020 si è proceduto

all'integrazione presso i laboratori del CEINGE della parte delle attività di screening neonatale precedentemente eseguite dall'AORN Santobono – Pausillipon, così come previste dal Decreto n.30 del 25/03/2019 del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano. Si è anche proceduto alla connessione in rete di tutti i 74 punti nascita regionali ed alla migrazione del sistema sulla piattaforma regionale "Sinfonia". Anche nel 2020 è stato garantito lo screening a tutti i nati della Regione Campania per tutte le malattie inserite nei LEA a cui il CEINGE ha aggiunto, grazie ad un contributo privato, l'Ada Scid. In termini economici si è registrato un incremento del fatturato pari al 23% che ha raggiunto l'importo di Euro 2.429.532,00 (per effetto dell'avvio presso il CEINGE, a partire dal mese di luglio 2020, delle indagini precedentemente svolte dall'AORN Santobono-Pausillipon).

Dal 01/01/2021 è entrata a regime l'attività di screening neonatale per conto della Regione Calabria, ai sensi della specifica convenzione stipulata tra le parti.

Nel mese di febbraio 2020, a seguito di specifica richiesta della Regione Campania che ha inserito il CEINGE nella rete Coronet Lab, è stato istituito e dotato di attrezzature, macchinari e personale in tempi record, un laboratorio per l'esecuzione di diagnosi molecolari su campioni clinici respiratori secondo protocolli specifici di real time PCR per SARS-COV-2 e test sierologici. Il laboratorio ha lavorato a pieno regime ed ha eseguito complessivamente circa 90.000 tamponi per un controvalore di Euro 3.829.385,00 comprendente anche i tamponi effettuati a seguito di specifiche convenzioni con una serie di altri soggetti, tra cui la Banca d'Italia, la Film Commission e vari Dipartimenti afferenti all'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Complessivamente quindi l'attività di diagnostica ha generato un volume pari ad Euro 13.086.732,39 con un incremento del 50% rispetto all'esercizio precedente.

##### **5. Attività riguardanti le piattaforme tecnologiche del CEINGE**

Analogamente agli esercizi precedenti, il CEINGE, anche nel corso del 2020, ha continuato a mantenere in attività le piattaforme tecnologiche a supporto dell'attività di ricerca biomedica promossa dalla comunità scientifica del CEINGE definendo la formale istituzione di 13 facilities, come già indicato al precedente punto 2 "Aspetti relativi alla gestione". Inoltre prosegue l'iter amministrativo per il completamento del laboratorio di Good Manufacturing Practices (GMP) e di realizzazione del laboratorio BLS3.

Nel corso dell'esercizio 2020 le facilities hanno fatturato circa 187.000,00 Euro con un decremento rispetto al 2019 del -3% anch'esso frutto della situazione pandemica in corso. Si prevede che possano dispiegarsi effetti positivi nel corso

dell'esercizio 2021. Va ricordato che nel corso del 2020 è stato rinnovato il contratto per ospitare la società ReiThera e sono stati sottoscritti due nuovi accordi con la società Nouscom e con la società Kraft Heinz.

#### **6. Attività di formazione e di divulgazione scientifica**

Per quanto riguarda la formazione, nel corso dell'esercizio 2020, sono proseguite le attività riguardanti i corsi di PhD internazionale in Molecular Medicine della Scuola Europea di Medicina Molecolare SEMM per la sede di Napoli presso il CEINGE ed il TIGEM.

Nel corso del 2020 l'attività di divulgazione scientifica del CEINGE, che normalmente avviene attraverso i seminari promossi dai ricercatori e dai PI, si è svolta regolarmente nei mesi di gennaio e febbraio, con un consistente numero di eventi anche congressuali, che hanno visto la partecipazione, in qualità di oratori, di eminenti rappresentanti del mondo scientifico ed accademico nazionale ed internazionale. Tuttavia, da mese di marzo, tale attività è stata pesantemente condizionata dalla pandemia da Covid-19. Da quel momento gli eventi si sono ridotti dal punto di vista numerico e sono stati realizzati attraverso web meeting. L'Ufficio Stampa, in collaborazione con l'Ufficio Infrastrutture e Servizi Informatici, ha organizzato una tipologia di seminario "mista", con relatori in presenza e uditori collegati attraverso piattaforme dedicate. Per garantire la massima partecipazione, ha intensificato l'attività di divulgazione attraverso i social media e ha utilizzato il profilo Facebook e il canale YouTube del CEINGE per lo streaming. In tal modo si è cercato di favorire un costante aggiornamento e "scambio" di informazioni scientifiche tra gruppi di ricerca interni all'Istituto ma anche esterni. Inoltre, il CEINGE ha ospitato per la quarta volta il Roadshow BioInItaly, la manifestazione che recluta in tutta Italia candidate start-up. L'apertura dell'evento è stata affidata a relatori esperti del settore.

Il CEINGE è stato anche partnership di Innovation Village 2020, la fiera-evento organizzata da Knowledge for Business, con Sviluppo Campania ed ENEA – EEN Consorzio Bridg€conomies, e promossa dalla Regione Campania – Assessorato alla Ricerca, Innovazione e Start up. Per l'Innovation Village Award, un premio annuale che valorizza le esperienze di innovazione sostenibile realizzate nei territori, che possano apportare un contributo per il raggiungimento dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU, il CEINGE ha messo a disposizione un premio in servizi offerti dalle proprie facility.

Per il 2021 è previsto il finanziamento di ulteriori 4 assegni di ricerca promossi dal Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, finanziati dal CEINGE con fondi regionali o derivanti da commesse di ricerca.

## **7. Altre attività di sostegno alla ricerca e allo sviluppo in biotecnologie**

La Società ha intrapreso, nel 2020, altre iniziative di sostegno alla ricerca biotecnologica che possono essere così riassunte:

### **a. Partecipazione ad altre iniziative e Consorzi di Ricerca**

Per quanto concerne il consorzio Biogene, com'è stato già anticipato nel paragrafo riguardante le attività di ricerca, è importante rilevare che il Consorzio, nel corso dell'esercizio 2020, ha continuato a svolgere il coordinamento e l'istruttoria del progetto GENOBU, riammesso a valutazione dal Ministero, ai fini del finanziamento che si è concretizzato verso la fine del 2020.

Inoltre, si ricorda che, sempre ai fini della realizzazione di progetti approvati dal MIUR nell'ambito del PON 2007 - 2013 per l'istituzione di nuovi distretti tecnologici e nuovi laboratori pubblico- privati, il CEINGE ha mantenuto la partecipazione alle due S.C. a r. l. Biocam e Campania Bioscience. Sono inoltre proseguite le partecipazioni del CEINGE al Consorzio Promos Ricerche (già Napoli Ricerche) finalizzata alle tematiche di natura soprattutto normativa di interesse della Società.

Va ricordato che il CEINGE, al fine di adempiere a quanto previsto dal Progetto Campania Imaging Infrastructure for Research in Oncology – CIRO finalizzato ad investimenti per attrezzature condivise a livello regionale e finanziato con il D.D. n.448 del 26/11/2018 ha provveduto, insieme agli altri partner progettuali, a costituire, in data 20/01/2020 con atto del Notaio Marco Mazio, il soggetto gestore CIRO SCarl, acquisendone il 16% del capitale sociale a fronte di un versamento di Euro 4.800,00 (in proporzione al piano di investimenti agevolati). La CIRO SCarl, senza perseguire finalità di lucro, avrà come *mission* quella di consentire a tutto il partenariato di progetto di poter raggiungere gli obiettivi prefissati in fase di presentazione e di poter creare nuove opportunità di sviluppo scientifico collegate alla ricerca ed al trasferimento tecnologico della stessa.

### **b. Fondazione CEINGE per le malattie rare**

Per quanto concerne la Fondazione CEINGE per le malattie rare, il CdA, nelle persone dei professori Pietro Forestieri, professoressa Paola Izzo, dottor Mariano Giustino ed avvocato Marco Sasso del Verme, nominati con delibera del 19 giugno 2018, ha provveduto a definire un programma rilancio delle attività della Fondazione che prevede l'avvio di una serie di eventi formativi e seminariali ed il finanziamento di borse di studio utilizzando come copertura finanziaria anche il contributo del 5x1000 ricevuto.



Nel mese di ottobre 2020 si è provveduto a modificare lo Statuto della Fondazione con l'intento di renderlo più aderente alle necessità operative della Fondazione.

**c. Collaborazioni internazionali, interscambi scientifici, internazionalizzazione**

Per quanto concerne l'internazionalizzazione e lo sviluppo di collaborazioni internazionali e scambi scientifici, anche nel corso del 2020 sono continuati i rapporti di collaborazione con Università ed Istituti di Ricerca a livello internazionale, di cui si riportano di seguito i più significativi:

- Collaborazione con l'Università Goethe, Frankfurt, Germania, nell'ambito di un progetto sulla sindrome AEC.
- Collaborazione con il Dipartimento di Biochimica, Università di Losanna, Svizzera, nell'ambito del progetto sui meccanismi molecolari alla base dei carcinomi cutanei
- Collaborazione con il Cutaneous Biology Research Center, Massachusetts General Hospital, Boston, USA, per la formazione di dottorandi e nell'ambito di un progetto sulla sindrome AEC.
- Collaborazione con il Department of Pathology, Northwestern University Feinberg School of Medicine, Chicago, USA, nell'ambito di un progetto volto a generare un modello murino di sindrome SAM
- Collaborazione con la Radboud University, Department of Proteomics and Chromatin Biology Molecular Biology Nijmegen, The Netherlands, nell'ambito di un progetto volto a studiare la conformazione della cromatina in cellule epiteliali
- Collaborazione con ETH Zurich, Departments of Molecular Health Science, Zurich, Switzerland, nell'ambito di un progetto pre-clinico volto a perfezionare il genome editing in cellule epiteliali
- Collaborazione con il Methodist Hospital Research Institute di Houston rivolta soprattutto alla formazione di personale per metodologie avanzate per la diagnosi molecolare e la terapia genica e all'instaurazione di collaborazioni scientifiche anche nel settore della Nanobiomedicina
- Collaborazione con l'University of Helsinki nell'ambito di ricerche congiunte nel Drug Research Program per lo sviluppo di vettori per terapia genica

- Collaborazione con il Department für Humanmedizin dell'Universität Witten/Herdecke per lo sviluppo di vettori virali
- Collaborazione con il Children Hospital of Philadelphia rivolta all'identificazione della predisposizione genetica al neuroblastoma nell'ambito del progetto "The genetic basis of Neuroblastoma tumorigenesis"
- Collaborazione con National Cancer Institute, National Institutes of Health Bethesda, USA, rivolta all'identificazione della predisposizione genetica del neuroblastoma e melanoma "The genetics basis shared between neuroblastoma and melanoma"
- Collaborazione con DKFZ Institute, Division of Neuroblastoma Genomics, Heidelberg rivolta all'identificazione delle varianti somatiche non codificanti responsabili dell'insorgenza del neuroblastoma
- Collaborazione con Lund University, Svezia, rivolta allo studio delle basi molecolari e genetiche del neuroblastoma
- Division of Clinical Studies, The Institute of Cancer Research, London SM2 5NG, United Kingdom
- Collaborazione con il German Cancer Consortium (DKTK), Department of Paediatric Oncology, Haematology, and Clinical Immunology, University Hospital Düsseldorf, Düsseldorf, Germany
- Collaborazione con il Department of Laboratory Medicine and Pathobiology, University of Toronto, Toronto ON, Canada
- Collaborazione con l'Arthur and Sonia Labatt Brain Tumour Research Centre, The Hospital for Sick Children, Ontario, Canada
- Collaborazione con lo Science for Life Laboratory, Rudbeck Laboratory, Department of Immunology, Genetics and Pathology, Uppsala University, Uppsala, Sweden
- Collaborazione con il Department of Neurology, University of California, San Francisco, San Francisco, CA, USA

- Collaborazione con la società Chiome Bioscience Inc., Tokyo, Giappone, volta alla costruzione e caratterizzazione di nuovi costrutti anticorpali bi- o tri-specifici per terapie anti-tumorali

**d. Attività di sostegno alla ricerca biotecnologica, associazioni di categoria e altre iniziative di sviluppo**

Sotto quest'aspetto, di particolare rilievo sono state le attività promosse dalla Società che hanno determinato il mantenimento della Certificazione di qualità ISO 9001:2015, per la biologia molecolare clinica, linee di ricerca, formazione e per tutti i servizi ad alta tecnologia erogati dalla Società, certificazione rilasciata dall'Ente di Certificazione Certquality.

Per quanto concerne invece l'accreditamento internazionale Joint Commission International (JCI) per le attività del CEINGE nel settore della diagnostica molecolare di malattie genetiche ereditarie ed acquisite, è in corso di validità il triennio 2019-2022. Tale Accredimento, ottenuto per la terza volta consecutiva, fa sì che il CEINGE possa rientrare tra le poche istituzioni italiane a vantare questo riconoscimento, in relazione alle attività di laboratorio. Come ulteriore obiettivo in tema di Gestione della Qualità è confermata l'implementazione delle procedure finalizzate all'ottenimento dell'accreditamento secondo la norma ISO 15189, entro la fine dell'anno 2021.

Per quanto riguarda la Sicurezza sul posto di lavoro, nel corso del 2020, non si sono ancora concluse le procedure per ottenere la Certificazione ISO 45001 che si prevede possa pertanto essere conseguita nel corso dell'anno 2021.

Nei primi mesi del 2021 è stata ottenuta la certificazione da parte del Ministero della Salute per quanto riguarda l'utilizzo dello stabulario per attività implicanti l'impiego di microrganismi geneticamente modificati (MOGM).

**8. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

Nel corso del 2020, al fine di pervenire ad una significativa riduzione dell'impatto ambientale delle attività societarie, si è proceduto all'ottimizzazione dell'impianto centralizzato di climatizzazione mediante lavori di connessione delle UTA a servizio di diverse aree dell'Istituto con il nuovo gruppo polivalente installato nel 2019 che, a fronte di una maggiore efficienza, ha consentito di dismettere gruppi frigo obsoleti, così da garantire notevoli risparmi sulle bollette energetiche.

Nel corso dell'ultimo trimestre sono stati anche realizzati nuovi impianti di adduzione di anidride carbonica e azoto

gassoso con relativi sistemi di rilevazione percentuale ossigeno, a servizio di diversi laboratori dell'Istituto il tutto finalizzato a ridurre ulteriormente il consumo energetico ed il conseguente impatto ambientale derivante. E' in corso di realizzazione il rifacimento dei controsoffitti con la sostituzione di tutte le lampade a incandescenza con lampade a led per l'ottimizzazione dell'illuminazione e la contestuale riduzione dei consumi. Sempre al fine di ottimizzare i consumi elettrici è in corso di installazione presso la cabina elettrica dell'Istituto un sistema di controllo dei consumi con plc. Sono altresì in corso di installazione presso l'Istituto due colonnine per consentire la ricarica dei veicoli elettrici e sono allo studio anche soluzioni per l'autoproduzione di energia.

#### **9. Documento programmatico sulla sicurezza**

Il modello aziendale di protezione e sicurezza dei dati personali è stato in grado di garantire, durante l'anno 2020, la tutela dei dati trattati, sia a livello di riservatezza che di sicurezza, così come prescritto dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR 2016/679).

Le attività di verifica e revisione, necessarie per mantenere aggiornata la struttura di base del modello di protezione e sicurezza dei dati hanno riguardato:

- la lista di trattamenti dati di cui il CEINGE Biotecnologie Avanzate SCarl è titolare;
- la lista dei Responsabili, con nuove designazioni di Responsabili e autorizzati per i trattamenti di nuova costituzione;
- la lista dei soggetti esterni designati Responsabili per i trattamenti dati effettuati al di fuori della struttura;
- la lista delle attività di trattamento dati che il CEINGE svolge per conto di altri titolari;
- la lista dei soggetti gestori di risorse, in relazione a trattamenti che vengono effettuati mediante utilizzo di strumenti elettronici;

Sono state inoltre messe in atto procedure di monitoraggio finalizzate alla verifica della tenuta del modello anche in risposta a nuove esigenze non inizialmente considerate. I criteri di base adottati con la finalità di garantire l'integrità, la disponibilità e la sicurezza dei dati trattati, sono stati integrati con metodi adeguati a garantire la sicurezza dei dati provenienti da nuove attività diagnostiche o di ricerca.

Per quanto riguarda la sicurezza nei luoghi di lavoro, nel corso dell'anno 2020 sono state attuate le procedure per la gestione della emergenza COVID 19 previste dal Protocollo Condiviso del 14 marzo 2020. Inoltre, sono state svolte attività in materia di sicurezza sul lavoro con l'elaborazione dei seguenti documenti:

- Valutazione del rischio biologico correlato alla diffusione del SRS CoV2 causa della malattia COVID 19 per il

personale del CEINGE e del Laboratorio CORONET LAB redatto in collaborazione con il RSPP ed il MC sentiti i RR.LL.SS.;

- Valutazione dei rischi da esposizione ai campi elettromagnetici (CEM)(Capo IV D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 159/2016)
- Manuale di condotta per il laboratorio test molecolari su tampone per covid-19 CORONET LAB
- Procedura operativa per esecuzione test molecolari su tampone per covid-19 CORONET LAB
- Valutazione dei rischi in area a rischio specifico STABULARIO
- Misure adottate per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Anche nel corso del 2020 sono continuate le attività di monitoraggio e controllo espletate dall'ODV e dal Responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza.

#### **Eventi rilevanti successivi alla chiusura del bilancio**

Per quanto riguarda gli eventi verificatisi in seguito alla chiusura dell'esercizio 2020, di rilevanza per la gestione societaria, va sottolineato che la società, nonostante il perdurare della pandemia, nell'esercizio 2021 ha ripreso a pieno le proprie attività per quanto riguarda la diagnostica. Il Laboratorio Covid continua nelle sue attività di esecuzione dei tamponi molecolari, benchè con volumi molto più contenuti rispetto ai livelli raggiunti nell'ultimo trimestre 2020. Il laboratorio di screening di immunofluorescenza è pienamente integrato nelle attività dello screening neonatale e si sono concretamente avviate anche le attività di screening neonatale per conto della Regione Calabria.

#### **10. Informazioni richieste dall'art.105 dpr. 917/86**

In ottemperanza alle disposizioni del comma 7 art. 105 del DPR n. 917/86 vengono di seguito distintamente indicati i saldi delle riserve ed altri fondi risultanti nel Bilancio chiuso il 31/12/2020

<b>ESERCIZIO 2020</b>	
<b>Riserva Legale</b>	312.253,72
<b>Altre Riserve</b>	60.295,00
<b>Riserva Straordinaria per Utili portati a nuovo</b>	4.278.209,55
<b>Riserve di rivalutazione</b>	3.628.158,10

#### **11. Informazioni relative al Personale**

Il fondo trattamento di fine rapporto ammonta, alla data del 31/12/2020, a € 232.837,63. Rispetto a quanto esposto nel bilancio dell'esercizio precedente (€ 149.009,14) ha subito un incremento di € 113.007,90 e un decremento di €17.433.02 relativo alla corresponsione per cessazione a n.5 dipendenti, all'imposta sostitutiva in diminuzione del fondo

stesso per € 354,23 ed all'accantonamento a Fon.Te., Generali e Poste Vita Fondi Pensione Complementare per i dipendenti da aziende del terziario per n. 8 lavoratori per € 11.392,16. Al riguardo va segnalato che gli incrementi rappresentano la quota di T.F.R. maturato dai n. 70 dipendenti della società nel corso del 2020 ai sensi della Legge 297/82.

Si riepiloga, qui di seguito, l'analisi dei movimenti intervenuti nel fondo:

<b>Fondo Trattamento Fine Rapporto</b>	<b>Valore iniziale al 01.01.2020</b>	<b>Valore finale al 31.12.2020</b>	<b>Variazione</b>
<b>Esistenza all'inizio dell'esercizio</b>	149.009,14	149.009,14	0,00
Accantonamento dell'esercizio		113.007,90	113.007,90
Utilizzo dell'esercizio		- 17.433,02	- 17.433,02
Fondi Pensione Complementare		-11.392,16	11.392,16
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR		-354,23	354,23
<b><u>VALORE FINE ESERCIZIO</u></b>	<b>149.009,14</b>	<b>232.837,63</b>	<b>83.828,49</b>

In merito al personale si segnala che nel corso del 2020 sono stati regolarmente svolti i corsi di formazione sulla sicurezza e si è incentivata la partecipazione a corsi di formazione professionalizzante.

## **12. Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

Per un migliore inquadramento delle future prospettive della Società in merito alla sua situazione creditoria e debitoria, ed anche in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, analogamente a quanto illustrato in precedenti esercizi, si riportano qui di seguito le informazioni relative ai rischi e alle incertezze rilevabili all'atto della redazione della presente relazione.

Per rischi si intendono quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali ed influenzare eventualmente, in futuro, negativamente lo stato patrimoniale della società.

Tra i rischi attualmente rilevabili rientrano:

- una vertenza civilistica concernente la responsabilità professionale, per presunto errore, su indagini diagnostiche genetiche prenatali, il cui procedimento non è allo stato concluso. Dal momento che il rischio di soccombenza è ritenuto probabile dai legali del CEINGE, è stato mantenuto un accantonamento nel fondo rischi e oneri. Per maggiori e più dettagliate informazioni si rimanda alla Nota Integrativa;
- una vertenza verso la ditta appaltatrice CORAP in liquidazione, il cui contratto era stato risolto anticipatamente dal CEINGE per inadempienze della stessa; nella suddetta vertenza la ditta aveva, a sua volta, richiesto danni e/o interessi per presunto mancato guadagno o ritardi nei pagamenti, con pretestuose motivazioni anche circa impedimenti alla piena disponibilità del cantiere. Con sentenza di primo grado depositata il 20/11/2017 la richiesta di danni per circa 1.000.000,00 di Euro avanzata dal curatore fallimentare è stata rigettata. La sentenza, come già detto in precedenza, è stata appellata nell'ottobre 2018. Il CEINGE si è costituito anche nel giudizio in appello disponendo di un parere favorevole del legale circa un possibile esito positivo dello stesso. Al momento della redazione della presente relazione, su suggerimento del legale di fiducia, il CEINGE ha avviato un'azione volta all'escussione della fidejussione prestata dalla società CORAP per Euro 145.000.
- le richieste di rimborso avanzate dal MIUR e dal MINSAL relative ai progetti di cui si è detto in precedenza, sono state tutte interamente riportate nel passivo dello Stato patrimoniale ed impugnate nelle competenti sedi

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati di natura speculativa.

### **13. Rapporti con imprese controllate e controllanti**

La società non detiene rapporti con imprese controllate ed opera come società in controllo pubblico attraverso AOU Federico II.

### **14. Sedi Secondarie**

La nostra Società ha operato nel corso del 2020 con due unità produttive situate entrambe nel comune di Napoli, la sede

legale e operativa principale, allocata alla Via Gaetano Salvatore n. 486, ed una sede secondaria situata presso i locali dell'Azienda Policlinico Universitario "Federico II" negli edifici 3 e 4, in convenzione con l'AOU e con il Socio Università di Napoli "Federico II",

**15. Detenzione ed operazioni su azioni proprie, di società controllanti possedute dalla società, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.**

Alla data di chiusura del bilancio, nel portafoglio della società non risultano possedute azioni proprie di società controllanti.

**16. Conclusioni e obiettivi prospettici per l'esercizio 2021**

Preliminarmente, si rivolge un sentito ringraziamento a tutti coloro, dipendenti e collaboratori, che hanno offerto un valido contributo al raggiungimento degli obiettivi di un bilancio di esercizio che è da considerare senz'altro positivo sia sotto il profilo funzionale che economico gestionale.

In particolare i principali risultati conseguiti sono:

- la stabilizzazione dell'assetto societario del CEINGE con la presenza di soli due Soci
- l'incremento delle attività di diagnostica molecolare avanzata attraverso l'ampliamento dei servizi per le altre AASS, la messa a punto di nuove indagini diagnostiche, anche per limitare il ricorso oneroso da parte dell'AOU a strutture esterne, nonché il progressivo passaggio a tecnologie analitiche basate su NGS
- la riorganizzazione delle facilities sotto il profilo funzionale e gestionale, sulla base di criteri di sostenibilità economica
- il completamento dei progetti sia di ricerca che di investimento in corso e l'ottenimento di fondi per progetti il cui svolgimento è previsto nei prossimi due anni
- il mantenimento di una attività di formazione di rilievo internazionale basata soprattutto sulla partecipazione alla Scuola Europea di Medicina Molecolare (SEMM)

Tutti i risultati di cui sopra sono inseriti all'interno della costruzione di un modello organizzativo che, pur mantenendo la caratteristica essenziale della mission della società e cioè lo stretto legame tra ricerca e applicazioni diagnostiche e terapeutiche della stessa, si è basato su una equilibrata distribuzione delle responsabilità a livello operativo e funzionale per le due principali aree di diagnostica e di ricerca, attribuendo anche, all'interno di quest'ultima area, una autonomia tecnica e programmatica per le infrastrutture tecnologiche (Facilities) e per la gestione delle start up.

L'adozione di questo modello ha consentito di raggiungere un assetto a regime del CEINGE nell'ambito del SSR, in un

quadro istituzionale che comunque salvaguarda la natura scientifica e le attività di ricerca dell'Ente.

Partendo dai risultati dell'esercizio in chiusura si ritiene che il modello organizzativo adottato, possa continuare a contribuire in maniera sostanziale al raggiungimento degli ulteriori obiettivi programmatici che si possono così riassumere per l'anno 2021:

- ulteriore incremento, rispetto al 2020, delle attività di diagnostica molecolare avanzata sulla base delle strategie già applicate, pur tenendo conto dei volumi di attività frutto dell'emergenza epidemiologica collegata al virus COVID-19;
- completamento delle procedure finalizzate all'accreditamento secondo la norma ISO 15189 ed il mantenimento dei programmi di controllo di qualità esterni già in essere negli scorsi anni;
- svolgimento dei progetti di ricerca finanziati con fondi richiesti dal CEINGE ad Enti pubblici e/o privati, nazionali e/o europei e/o internazionali dei quali il CEINGE ha sottoscritto l'atto di convenzione;
- avviamento di nuovi progetti di ricerca a seguito sia di valutazione scientifica che di valutazione dei risultati in termini di know-how, brevetti e ricadute economiche, soprattutto nel caso che l'attuazione degli stessi richieda un cofinanziamento da parte del CEINGE;
- ulteriore promozione dell'attività delle facilities con l'obiettivo di migliorarne il bilancio, non solo in termini funzionali ma anche economico/gestionali;
- promozione dell'insediamento presso il CEINGE di start up e spin-off sulla base di criteri che salvaguardino i costi sostenuti dal CEINGE e la partecipazione dello stesso alle attività e all'utilizzo dei risultati delle attività di ricerca svolte dalle società ospitate;
- incremento degli investimenti in progetti interni finalizzati all'ottenimento di brevetti;
- completamento degli investimenti in attrezzature, già programmati nel 2020;
- investimenti finalizzati al recupero di nuovi spazi, soprattutto attraverso il completamento dell'area ex "Corpo laboratori/parcheggi" e l'avvio alla realizzazione del terzo piano dell'edificio principale;
- investimenti finalizzati all'efficientamento energetico ed al miglioramento della qualità degli ambienti di lavoro;
- adeguamento ed avviamento funzionale della facility di GMP e del laboratorio BLS3;
- ampliamento delle attività di screening neonatale esteso con l'aggiunta di nuove patologie da individuare.

Realizzare queste prospettive nel migliore interesse della società, non solo immediato, ma anche nel lungo termine, nonché

sostenerle con una adeguata organizzazione societaria e gestionale, è compito che, sia nel corrente esercizio che negli esercizi futuri, spetta ai Soci ed al CdA che presenta oggi alla vostra approvazione il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio 2020.

Il conto economico 2020 si chiude con ricavi per Euro 20.183.377 (+ 52% rispetto al 2019).

L'earnings before interest, taxes and amortization (EBITA) è risultato pari ad Euro 5.410.205 (26,81% dei ricavi) (+34% rispetto al 2019).

L'earnings before interest & tax (EBIT) è pari ad Euro 1.429.412 (7% dei ricavi) (+31% rispetto al 2019).

La società non presenta indebitamento finanziario e non è gravata da oneri finanziari.

Le imposte sono risultate pari ad Euro 214.047 con un utile netto pari ad Euro 1.209.675.

La situazione patrimoniale vede immobilizzazioni complessive per euro 20.237.260 (pari ad Euro 7.572.215 al netto dei risconti per contributi c/impianti di euro 12.665.045).

Crediti per prestazioni eseguite e altri contributi da incassare pari ad Euro 12.870.617.

Completa l'attivo la liquidità al 31/12/2020 che è risultata pari ad Euro 3.131.122.

Le suddette attività, oltre che dai citati contributi c/impianti, sono finanziate per Euro 9.457.579 da debiti, per Euro 1.127.787 da fondi e per i restanti Euro 12.988.589 dal patrimonio netto che ha registrato un incremento del 63% sull'esercizio precedente.

Grazie agli utili degli ultimi tre esercizi il patrimonio netto si è notevolmente incrementato raggiungendo livelli che consentono di guardare con tranquillità ed ottimismo il futuro della società.

Per una migliore esposizione dei risultati conseguiti dalla Società si riportano qui di seguito le riclassificazioni dei bilanci secondo il sistema gestionale e il criterio finanziario degli ultimi cinque esercizi



26

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL SISTEMA GESTIONALE

	2016	2017	2018	2019	2020
Immobilizzazioni Immateriali	€ 14.046.612	€ 13.824.096	€ 13.618.227	€ 13.140.733	€ 12.653.300
Immobilizzazioni materiali	€ 4.342.454	€ 4.212.259	€ 4.040.039	€ 4.437.611	€ 7.474.494
Immobilizzazioni finanziarie	€ 109.974	€ 109.974	€ 104.667	€ 104.667	€ 109.467
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)</b>	<b>€ 18.499.040</b>	<b>€ 18.146.329</b>	<b>€ 17.762.933</b>	<b>€ 17.683.011</b>	<b>€ 20.237.261</b>
Crediti netti v/clienti (Comp. Fatt. da emettere)	€ 6.498.782	€ 3.401.212	€ 4.261.870	€ 5.692.824	€ 6.950.630
Altri crediti operativi	€ 3.420.183	€ 1.817.168	€ 6.684.510	€ 3.494.446	€ 5.280.118
Ratei e risconti attivi	€ 1.047.091	€ 1.481.567	€ 250.869	€ 482.067	€ 639.870
(Debiti v/fornitori)	-€ 4.665.120	-€ 5.122.923	-€ 2.153.394	-€ 2.466.029	-€ 3.828.288
(Altri debiti operativi)	-€ 12.893.032	-€ 5.210.815	-€ 4.892.801	-€ 4.693.559	-€ 3.911.958
(Ratei e risconti passivi)	-€ 10.291.422	-€ 17.723.267	-€ 17.394.089	-€ 16.244.208	-€ 14.382.379
<b>CIRCOLANTE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)</b>	<b>-€ 16.883.518</b>	<b>-€ 21.357.058</b>	<b>-€ 13.243.035</b>	<b>-€ 13.734.459</b>	<b>-€ 9.252.006</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)=(AI+COIN)</b>	<b>€ 1.615.522</b>	<b>-€ 3.210.729</b>	<b>€ 4.519.897</b>	<b>€ 3.948.552</b>	<b>€ 10.985.254</b>
(Fondo If)	-€ 54.951	-€ 35.628	-€ 94.419	-€ 149.009	-€ 232.838
(Altri fondi)	-€ 375.526	-€ 1.396.276	-€ 1.029.949	-€ 894.949	-€ 894.949
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)</b>	<b>€ 1.185.045</b>	<b>-€ 4.642.633</b>	<b>€ 3.395.529</b>	<b>€ 2.904.594</b>	<b>€ 9.857.467</b>
Debiti v/banche a breve termine	€ 1.071	€ 8	€ 0	€ 0	€ 0
(Disponibilità liquide)	-€ 1.389.310	-€ 8.309.722	-€ 3.864.088	-€ 5.246.166	-€ 3.131.122
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)</b>	<b>-€ 1.388.239</b>	<b>-€ 8.309.714</b>	<b>-€ 3.864.088</b>	<b>-€ 5.246.166</b>	<b>-€ 3.131.122</b>
Capitale sociale	€ 3.500.000	€ 3.500.000	€ 3.500.000	€ 3.500.000	€ 3.500.000
Riserve	€ 93.675	€ 93.675	€ 148.365	€ 327.994	€ 4.000.705
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 425.031	-€ 1.020.391	€ 18.715	€ 3.431.625	€ 4.278.210
Utile/(perdita)	-€ 1.445.422	€ 1.093.796	€ 3.592.537	€ 891.142	€ 1.209.674
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 2.573.284</b>	<b>€ 3.667.080</b>	<b>€ 7.259.617</b>	<b>€ 8.150.760</b>	<b>€ 12.988.589</b>
<b>FONTI DI FINANZAMENTO</b>	<b>€ 1.185.045</b>	<b>-€ 4.642.633</b>	<b>€ 3.395.529</b>	<b>€ 2.904.594</b>	<b>€ 9.857.467</b>

#### ANALISI DEL ROI (Return on Investment) E ROE (Return on Equity)

	2016	2017	2018	2019	2020
Redditività del capitale investito (ROI) Reddito operativo/Capitale investito netto	-114,54%	-31,76%	143,29%	37,50%	14,50%
Redditività delle vendite (ROS)	-21,98%	18,12%	35,22%	8,22%	7,08%
Rotazione del capitale investito	5,21%	-1,75%	4,07%	4,56%	2,05%
Redditività del capitale netto (ROE)	-56,17%	29,83%	49,49%	10,93%	9,31%

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO

	2016	2017	2018	2019	2020
Immobilizzazioni Immateriali	14.046.612 €	13.824.096 €	13.618.227 €	13.140.733 €	12.653.300 €
Immobilizzazioni materiali	4.342.454 €	4.212.259 €	4.040.039 €	4.437.611 €	7.474.494 €
Immobilizzazioni finanziarie	109.974 €	109.974 €	104.667 €	104.667 €	109.467 €
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>18.499.040 €</b>	<b>18.146.329 €</b>	<b>17.762.933 €</b>	<b>17.683.011 €</b>	<b>20.237.261 €</b>
Liquidità immedie	1.389.310 €	8.309.722 €	3.864.087 €	5.246.166 €	3.131.122 €
Liquidità differite	9.918.965 €	5.218.380 €	10.946.380 €	9.187.270 €	12.230.747 €
Ratei e risconti attivi	1.047.091 €	1.481.567 €	250.869 €	482.067 €	639.870 €
<b>TOTALE ATTIVO CORRENTE</b>	<b>12.355.366 €</b>	<b>15.009.669 €</b>	<b>15.061.335 €</b>	<b>14.915.504 €</b>	<b>16.001.739 €</b>
<b>TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE</b>	<b>30.854.406 €</b>	<b>33.155.998 €</b>	<b>32.824.268 €</b>	<b>32.598.515 €</b>	<b>36.239.000 €</b>
Passivo corrente	9.743.847 €	10.333.746 €	7.046.195 €	7.159.587 €	7.665.437 €
Passivo consolidato	18.537.275 €	19.155.171 €	18.518.457 €	17.288.167 €	15.584.973 €
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>28.281.122 €</b>	<b>29.488.917 €</b>	<b>25.564.652 €</b>	<b>24.447.753 €</b>	<b>23.250.411 €</b>
Capitale sociale	3.500.000 €	3.500.000 €	3.500.000 €	3.500.000 €	3.500.000 €
Riserve	93.675 €	93.675 €	148.365 €	327.994 €	4.000.705 €
Utili (perdite) portati a nuovo	425.031 €	-1.020.391 €	18.715 €	3.431.625 €	4.278.210 €
Utile/(perdita)	-1.445.422 €	1.093.796 €	3.592.537 €	891.142 €	1.209.674 €
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.573.284 €</b>	<b>3.667.080 €</b>	<b>7.259.617 €</b>	<b>8.150.760 €</b>	<b>12.988.589 €</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>30.854.406 €</b>	<b>33.155.998 €</b>	<b>32.824.268 €</b>	<b>32.598.515 €</b>	<b>36.239.000 €</b>

	2016	2017	2018	2019	2020
ANALISI DI LIQUIDITA'					
<b>LIQUIDITA' SECCA (Acid Test)</b> (liq.immediate /Passivo corrente)	0,14%	0,80%	0,55%	0,73%	0,41%
<b>LIQUIDITA' NORMALE (quick ratio)</b> (liq.immediate + liq. Differite)/Pass. corrente	1,27%	1,45%	2,14%	2,08%	2,09%
ANALISI DI SOLIDITA'					
<b>IMMOBILIZZO DELL'ATTIVO</b> (Attivo immobilizzato/Attivo corrente)	1,50%	1,21%	1,18%	1,19%	1,26%
<b>CONSOLIDAMENTO DEL PASSIVO</b> (Passivo consolidato/Passivo corrente)	1,90%	1,85%	2,63%	2,41%	2,03%
<b>INDICE DI COPERTURA PRIMARIO</b> (Capitale netto/Attivo immobilizzato)	0,14%	0,20%	0,41%	0,46%	0,64%
<b>INDICE DI COPERTURA SECONDARIO</b> (Capitale netto + P. consolidato/Att. Immobilizzato)	1,14%	1,26%	1,45%	1,44%	1,41%

Nella tabella che segue si espone il fatturato relativo agli anni dal 2016 al 2020

FATTURATO/RICAVI ANNI 2016-2017-2018-2019-2020							
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	DIFFERENZA 2019/2020	%
AREA ATTIVITA' DIAGNOSTICA	€ 1.523.499,24	€ 2.959.030,34	€ 7.115.039,81	€ 8.720.773,42	€ 13.086.732,39	€ 4.365.958,97	+ 50%
DI CUI DIAGNOSTICA SU CONVENZIONE AOUP	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.844.329,69	€ 6.753.433,92	€ 6.801.281,64	€ 47.847,72	+ 0,71%
AREA SERVIZI TECNOLOGICI (FACILITIES)	€ 114.640,78	€ 63.841,78	€ 194.237,74	€ 193.580,48	€ 186.949,03	-€ 6.631,45	- 3%
AREA LINEE E GRUPPI DI RICERCA	€ 2.451.161,25	€ 1.743.875,15	€ 1.762.711,14	€ 1.654.479,92	€ 3.504.815,23	€ 1.850.335,31	+ 112%
PROGETTI SANITARIO FINALIZZATI	€ 792.989,22	€ 560.787,43	€ 583.548,28	€ 601.198,54	€ 923.472,90	€ 322.274,36	+ 54%
RICERCA CEINGE PRIVATO	€ 144.194,52	€ 171.374,96	€ 238.678,49	€ 58.145,05	€ 414.693,18	€ 356.548,13	+ 613%
RICERCA CEINGE PUBBLICA	€ 1.136.279,07	€ 641.324,77	€ 384.360,53	€ 551.898,92	€ 1.756.276,48	€ 1.204.377,56	+ 218%
PROGETTI TERZI, CHARITIES E LIBERALITA' E ATTIVITA' VAR	€ 377.698,44	€ 370.387,99	€ 556.123,84	€ 436.611,89	€ 410.372,67	-€ 26.239,22	- 6%
AREA SPIN OFF & START UP	€ 155.504,76	€ 60.000,00	€ 45.000,00	€ 96.493,76	€ 49.250,00	-€ 47.243,76	- 49%
RICAVI PER CONTRIBUTI E SOPRAVVIVENZE	€ 1.930.278,96	€ 3.309.950,87	€ 4.699.167,59	€ 2.578.046,19	€ 3.355.630,67	€ 777.584,48	+ 27%
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 6.175.084,99</b>	<b>€ 8.136.698,14</b>	<b>€ 13.816.156,28</b>	<b>€ 13.243.373,77</b>	<b>€ 20.183.377,32</b>	<b>€ 6.940.003,55</b>	<b>+ 52%</b>

Signori Soci, in relazione a tutto quanto esposto, vi proponiamo di deliberare la destinazione dell'utile di esercizio, pari ad Euro 1.209.674, a riserva legale per il 5% e di riportare a nuovo l'utile residuo.

Il Consiglio di Amministrazione.

NAPOLI, 03/06/2021

